Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2133 del 04/08/2025

Ecografo palmare per l’endocrinologia e una stampante per il centro raccolta sangue

Da Avis nuove apparecchiature al Poliambulatorio di Pergine Valsugana

Un gesto concreto di solidarietà che si traduce in servizi migliori per la comunità. Con questo spirito Avis ha voluto donare al Poliambulatorio di Pergine Valsugana due utili attrezzature sanitarie, destinate a potenziare la capacità diagnostica e le attività del centro raccolta sangue. Le apparecchiature donate sono state ufficialmente presentate questa mattina dai rappresentanti di Avis Caldonazzo Algerinda Mazzarella e Roberto Ciola e dal presidente di Avis Pergine, Michele Gretter. Per l'Azienda provinciale per i servizi sanitari erano presenti Antonino Russo, endocrinologo dell’Unità operativa di Medicina interna dell’ospedale Santa Chiara di Trento e Alberto Crestani, direttore dell’U.o. Organizzazione servizi sanitari di base del distretto Est.

Nel dettaglio la donazione comprende un ecografo palmare completo di tablet, che sarà utilizzato nell’ambulatorio di endocrinologia e una stampante destinata al centro raccolta sangue. Alla consegna delle nuove apparecchiature i rappresentanti di Avis si sono detti orgogliosi di aver contribuito in maniera concreta al miglioramento dei servizi sanitari sul territorio, evidenziando come la donazione rappresenti un segno tangibile dell’impegno che l’associazione porta avanti ogni giorno a supporto della salute pubblica.

A esprimere la gratitudine di Apss è stato Alberto Crestani, che ha sottolineato come gli strumenti donati consentano di supportare il lavoro degli operatori e migliorare ulteriormente la qualità delle prestazioni offerte ai cittadini: «Ringraziamo Avis per il prezioso supporto che non fa mai mancare, a conferma di quanto sia importante la collaborazione tra il volontariato e il servizio sanitario provinciale».

La sinergia tra l’associazionismo e istituzioni sanitarie si conferma ancora una volta uno strumento efficace per offrire servizi di qualità ai cittadini trentini.

(vt)